



Fatture Provvisorie Light

ISTRUZIONI OPERATIVE PER FATTURA ELETTRONICA (v. 1.00)

Le fatture e le note di credito **dal 01 gennaio 2019** dovranno essere trasmesse in formato "elettronico" all'Agenzia delle Entrate. Cosa significa?

Se prima inserivamo i dati della nostra fattura su Soluzione Agenti e stampavamo o inviamo a mezzo email questa fattura, dal 01 gennaio 2019 questa operazione non è più sufficiente ai fini fiscali.

Da questa data la fattura può considerarsi regolarmente emessa solo se inviata all'Agenzia delle Entrate e da questi verificata e validata.

Andiamo a vedere praticamente come poter emettere e trasmettere una fattura provvisoria elettronica da Soluzione Agenti.

Prima Fase: Preparazione dei dati

- 1) Diamo per scontato che tutti i possessori di una partita iva lo abbiano già fatto, ma lo ripetiamo: Nella sezione Fisconline dovete registrarvi ottenendo le vostre credenziali, dove potrete svolgere anche un'altra serie di attività di trasmissione telematica di documenti e dichiarazioni. Il sito è: <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>
- 2) Verificate poi di avere l'ultima versione di Soluzione Agenti. Nel dubbio lanciate comunque la procedura di aggiornamento online; queste istruzioni si riferiscono a dati e funzionalità presenti solo nell'ultima versione di Fatture Provvisorie. Per aggiornare vi ricordiamo che dovete:
 - cliccare sul pulsante "Soluzione Agenti Online" presente in alto sul menu principale di Soluzione Agenti.
 - Cliccare poi sul pulsante SAUPDATE AGGIORNAMENTI
 - Successivamente cliccare sul bottone in alto a destra, "Aggiorna" e seguire le istruzioni a video. (**SaUpdate è un servizio GRATUITO** offerto a tutti i clienti di Soluzione Agenti che abbiano sottoscritto un regolare contratto di assistenza.)

1) VERIFICA AGENTI

- Portatevi sul menu agenti ed entrate in variazione uno ad uno degli agenti presenti
- Nella prima sezione (ANAGRAFICA) verificate l'esattezza di tutti i dati obbligatori: la ragione sociale, l'indirizzo, il cap, località. Partita Iva, ID Nazione (*IT per italia*) e Codice Fiscale devono essere compilati. Inserite anche i dati del domicilio fiscale, se differente da quelli operativi.
- Portatevi ora nella sezione (DATI ANAGRAFICI PER FATTURA ELETTRONICA)

Soluzione Agenti 3000 ver. 9.50.0.0 - [Variazione/Cancellazione Agenti (3.15.0.0)]

Menu Soluzione Agenti Finestre ? Stampa Istantanea

Primo Indietro Avanti Ultimo Aggiorna Stampa Cestino Cancella Modifica Salva Annulla Chiudi

Anagrafica Note Target Annuale Servizi Web Dati Anagrafici x Fatt. Elettronica

A Regime Fiscale

B Nome e Cognome (se persona fisica)

C Ragione Sociale Fiscale

D Comune di appartenenza

E Pec SDI dell'Agenzia delle Entrate per invio Fattura Elettronica

F Intermediario Fattura Elettronica

Nome e Cognome (se persona fisica)

Ragione Sociale Fiscale

Partita IVA Codice Fiscale

CC (Cessionario Committe)

TZ (Terzo Intermediario)

Modifica Ordinamento: Ragione Sociale Estesa Asc Codice: N.Rec. 2 / 16

MENU Variazione/Cancell...

- Dati "A": inserire il regime fiscale di appartenenza dell'agente selezionato
- Dati "B": in caso l'agente sia una persona fisica e non una società vanno indicati il Nome e Cognome completi
- Dati "C": La ragione sociale fiscale va riempita nel caso l'agente sia una società e la sua ragione sociale completa era troppo lunga per poterla inserire completamente nello spazio ragione sociale della sezione Anagrafica
- Dati "D": Selezionare il comune di appartenenza dell'agente selezionato. Per comune di appartenenza ci si riferisce al domicilio fiscale, qualora fosse differente da quello operativo.
Suggerimento: Nella finestra di ricerca potete attivare anche la ricerca per CAP, cliccando sull'intestazione della colonna CAP
- Dati "E": Nel caso utilizzate la mail PEC per inviare le fatture all'Agenzia delle Entrate qui dovete indicare la mail a voi assegnata dall'Agenzia stessa. Ricordiamo che la mail iniziale da utilizzare è sdi01@pec.fatturapa.it, ma il servizio SDI dell'Agenzia si riserva di comunicare ad ogni emittente (quindi in questo caso ad ogni agente) una mail definitiva a cui inviare le fatture elettroniche.

- Dati "F": Questa parte, riservata all'intermediario della Fattura elettronica, va compilata solo nel caso non sia l'emittente della fattura (in questo caso l'agente) a inviare la fattura stessa, ma ci sia una terza figura che si occupa di questo compito (per esempio il proprio commercialista). Questa sezione va quindi compilata solo in questo caso particolare.

Salvate le modifiche.

2) VERIFICA FORNITORI

- Portatevi sul menu fornitori ed entrate in variazione uno ad uno dei fornitori a cui fatturerete
- Nella prima sezione (ANAGRAFICA) verificate l'esattezza di tutti i dati obbligatori: la ragione sociale, l'indirizzo, il cap, località. Partita Iva, ID Nazione (IT per italia) e Codice Fiscale devono essere compilati.
- Portatevi ora nella sezione (DATI ANAGRAFICI PER FATTURA ELETTRONICA)

- Dati "A": Selezione del comune di appartenenza del Fornitore selezionato. Suggerimento: Nella finestra di ricerca potete attivare anche la ricerca per CAP, cliccando sull'intestazione della colonna CAP
- Dati "B": Se il fornitore selezionato vi ha comunicato un Codice Destinatario (codice lungo 7 detto anche Codice Univoco o Codice SDI) va inserito in questa casella. Se il fornitore non ve lo ha comunicato o non ne ha uno, non vi preoccupate, perché la fattura può essere inviata all'Agenzia delle Entrate anche senza questo codice.

- Dati "C": La ragione sociale fiscale va riempita nel caso il fornitore sia una società e la sua ragione sociale completa era troppo lunga per poterla inserire completa nello spazio ragione sociale della sezione Anagrafica

Salvate le modifiche.

3) INSERIMENTO FATTURE PROVVISORIE

La procedura di inserimento Fattura provvisoria è rimasta invariata. Portatevi quindi all'inserimento di una fattura, inserite testata e righe, completate i dati e salvatela.

Opzioni Fattura

Pagamento Fattura

Pagata Non Pagata Parziale

Data Scadenza 22/12/2018

Gestione Note Aggiuntive

Note

Opzioni di Stampa / Invio E-Mail

Stampa Fattura

Esporta in PDF (*)

Esporta in RTF

Esporta come Fattura Elettronica

Invia PDF con Sacomm Plus

Stampa Anno Attivo

Stampa Data Scadenza

Stampa Data Pagamento

Stampa domicilio fiscale Agente

Salva Impostazioni

Opzioni d'Intestazione

Nessuna Intestazione

Stampa Intestazione

Stampa Logo

Stampa E-Mail Agente

Stampa PEC Agente

Stampa IBAN Agente

Stampa Numero Proforma

Colore Bordo Stampe

(*) Per la visualizzazione del formato Pdf si richiede l'installazione del software gratuito Adobe Reader, scaricabile dal sito www.adobe.com

Salva/Chiudi Annulla

Nella maschera di Salvataggio/Stampa che vi appare dopo il salvataggio ora è presente la nuova voce: "Esporta come Fattura Elettronica".

Spuntatela per far creare anche il file xml della fattura elettronica.

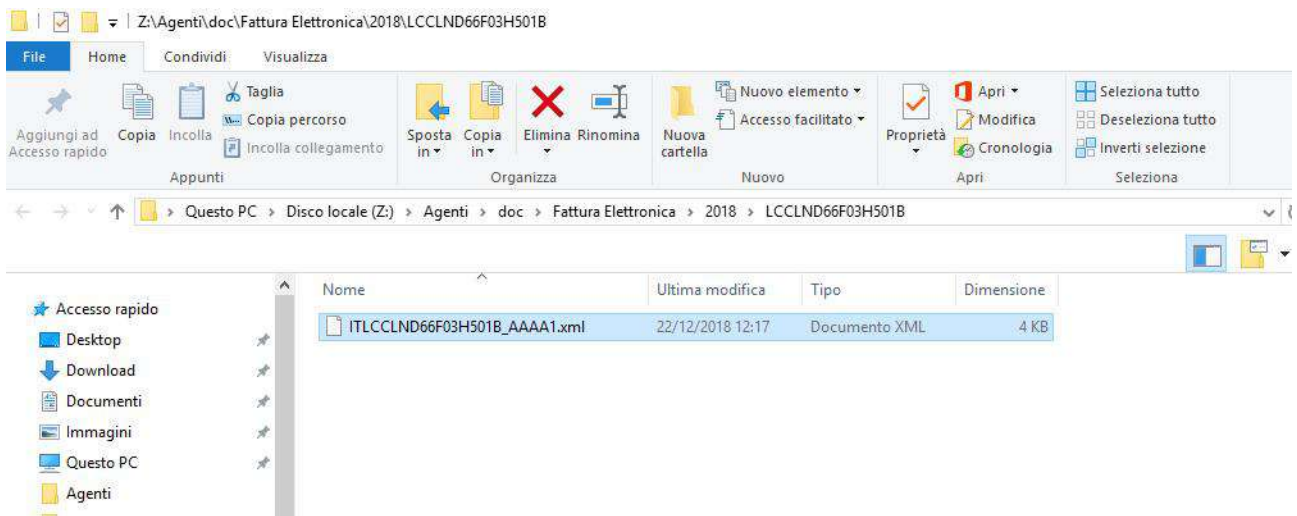
Vi ricordiamo che è sempre comunque possibile inviare la fattura in pdf "classica" alla propria azienda. Essa non ha più il valore fiscale di prima ma può essere inviata come un "avviso" della fattura elettronica che seguirà.

Questa maschera vi apparirà prima dell'emissione della fattura elettronica. Consente di completare alcuni dati e verificare l'esistenza di quelli obbligatori. Vediamo le varie voci:

- Dati "A": il regime fiscale è quello che avete inserito alla voce Dati "A" della sezione anagrafica agenti. Se non l'avete fatto potete comunque inserirlo ora.
- Dati "B": Il comune di residenza è quello che avete inserito alla voce Dati "D" della sezione anagrafica agenti. Se non l'avete fatto potete comunque inserirlo ora.
- Dati "C": i dati legati alla vostra ragione sociale o nome e cognome sono quelli che avete inserito alla voce Dati "B" e Dati "C" della sezione anagrafica agenti. Se non l'avete fatto potete comunque inserirli ora.
- Dati "D": Se l'agente non è una persona fisica ma una società iscritta al Registro delle Imprese può inserire i dati societari in questa sezione. I dati non sono obbligatori.
- Dati "E": Il comune di residenza è quello che avete inserito alla voce Dati "A" della sezione anagrafica fornitori. Se non l'avete fatto potete comunque inserirlo ora.
- Dati "F": Modalità di pagamento da inserire in fattura
- Dati "G": La causale del pagamento identifica la natura fiscale del servizio che stiamo fatturando. Precisiamo che per la natura della fattura elettronica tramite il programma di fatture provvigionali è possibile emettere solo fatture riferentesi a compensi di natura provvigionale.
- Dati "H": Qui si specifica la presenza di un terzo intermediario che si occupa dell'invio fattura. Come abbiamo spiegato parlando della sezione Dati "F" dell'anagrafica agenti.
- Dati "I": L'imposta di bollo viene considerata in presenza di un regime fiscale forfettario e alla soglia minima di importo prevista per legge. Altrimenti il campo appare disabilitato.

Salvando e andando avanti la procedura vi avviserà in presenza di dati incompleti, altrimenti procederà con la creazione del file.

Una volta creato il file la procedura vi posizionerà direttamente nella cartella sul file appena creato, che apparirà simile a questa schermata:



Il file contenente la fattura è stato creato in modo corretto e ora va inviato all’Agenzia delle Entrate.

Le possibilità per inviarlo sono le seguenti:

- 1) Caricamento diretto sul sito dell’Agenzia delle Entrate
Entrando sulla pagina web dell’Agenzia delle Entrate con le vostre credenziali e accedendo alla sezione Fatture e Corrispettivi troverete l’opzione “Importa da file XML”. Lì potete caricare il file appena creato.
- 2) Invio tramite email PEC
Usando la vostra email PEC inviate una mail con allegato questo file all’indirizzo sdi01@pec.fatturapa.it.
Ricordiamo ancora che il servizio SDI dell’Agenzia delle Entrate si riserva di comunicare ad ogni emittente (quindi in questo caso ad ogni agente) una mail definitiva, anche diversa da questa, a cui inviare le fatture elettroniche.

Cosa succede dopo l'invio?

L'Agenzia delle Entrate, sul portale e attraverso l'invio di una PEC, vi avviserà della ricezione della fattura e, entro 5 giorni, dell'esito della stessa.

Analizziamo quindi i possibili stati della fattura:

Stato 1: Fattura da inviare

La fattura è stata inserita in Soluzione Agenti ma ancora non l'avete inviata all'Agenzia delle Entrate

Stato 2: Fattura Inviata

La fattura è stata da voi inviata all'Agenzia delle Entrate ma ancora non ne avete ricevuto l'esito

Stato 3: Fattura Ricevuta e Accettata

L'Agenzia delle Entrate vi ha comunicato che la fattura ricevuta è stata regolarmente acquisita

Stato 4: Fattura Ricevuta e Scartata

L'Agenzia delle Entrate ci comunica che la fattura da loro ricevuta non è corretta in qualche sua parte e per questo motivo è stata scartata. In questa fase è come se ritornaste allo stato 1 e la fattura deve essere corretta e rimessa.

Stato 5: Recapitata al Destinatario

L'Agenzia delle Entrate vi ha comunicato che la fattura ricevuta e regolarmente acquisita è stata ricevuta anche dal destinatario della fattura. Il ciclo è completo.

Stato 6: NON Recapitata al Destinatario

L'Agenzia delle Entrate vi ha comunicato che la fattura ricevuta e regolarmente acquisita NON è stata ricevuta dal destinatario della fattura per problemi di recapito (per esempio la sua casella era piena). La fattura rimane emessa e valida ma vi è richiesto di avvisare il destinatario di tale inconveniente.

Per chiarire alcuni concetti generali legati alla Fattura elettronica abbiamo creato una sezione di domande e risposte che riportiamo qui di seguito:

1) Che cos'è la fattura elettronica?

La fattura elettronica è la versione digitale delle fatture che precedentemente venivano stampate o inviate a mezzo email. Può sostituire in tutto e per tutto la vecchia versione cartacea e introduce uno standard che ne permetterà via via una gestione più rapida ed efficace

2) Cosa mi serve per fare una fattura elettronica?

Occorre un programma software dedicato. Può essere utilizzato anche il vecchio software, purché adeguato e abilitato alla creazione della versione digitale elettronica della fattura stessa, così come abbiamo fatto noi con Soluzione Agenti. La versione elettronica della fattura è un file in formato 'XML' con delle precise caratteristiche indicate dall'Agenzia delle Entrate

3) E' un obbligo? Per tutti?

L'emissione della fattura in formato elettronico è un obbligo per tutti a partire dal 1 gennaio 2019. Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori (imprese e lavoratori autonomi) che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfettario" (di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

4) Cosa c'è da fare sugli archivi attuali di Soluzione Agenti ?

Nelle anagrafiche dei Clienti, Fornitori e Agenti sono state create delle apposite sezioni di dati da compilare per rendere completi i dati della Fattura Elettronica, in funzione di ciò che richiede l'Agenzia delle Entrate. Vi preghiamo di inserire queste informazioni per essere da subito operativi in fase di emissione delle fatture.

5) Ma la fattura, sia essa elettronica o no, ora a chi va spedita?

La fattura nel formato classico può essere comunque spedita al nostro cliente o al fornitore che ci deve pagare le provvigioni (come una sorta di "proforma". L'obbligo che abbiamo dal primo gennaio riguarda l'invio di tale fattura in formato elettronico direttamente all'Agenzia delle Entrate, la quale, in presenza di tutti i dati necessari, la recapiterà comunque anche al destinatario della fattura. Solo questo nostro invio verso l'Agenzia delle Entrate renderà la fattura fiscalmente valida ed emessa.

6) Se utilizzo la PEC come sistema di invio fattura all'Agenzia delle Entrate, a quale indirizzo email devo spedirla ?

In assenza del canale telematico l'invio del file della fattura elettronica può essere fatto o tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate o tramite PEC. Se usate l'invio per PEC, l'indirizzo a cui inviare le fatture, in base a quanto disposto oggi, è il seguente: sdi01@pec.fatturapa.it

Nota Bene: l'invio deve essere eseguito tramite la vostra email PEC, le email inviate da caselle di posta non certificate PEC verranno ignorate. Inoltre l'Agenzia delle Entrate si riserva di assegnarvi, dopo il primo invio, un indirizzo di posta diverso da sdi01@pec.fatturapa.it. In questo caso, se ricevete dall'Agenzia delle Entrate una PEC con questa disposizione, dovrete utilizzare come email destinatario la nuova casella PEC da loro assegnata.

7) E per ricevere quelle che mi fa un fornitore? Per esempio il concessionario dove compro un'automobile?

La fattura elettronica passiva può essere ricevuta a mezzo pec e rimarrà comunque disponibile sul portale dell'agenzia delle entrate nella propria pagina riservata. Soluzione Agenti NON riceverà tali fatture passive, quindi non saranno mai presenti all'interno del software, così come non le avete mai inserite in passato.

8) Ma al mio commercialista prima invio la mail con le fatture emesse, per conoscenza. Ora come glielo invio?

Tramite il canale dell'Agenzia delle Entrate non è prevista una spedizione anche al commercialista. Lo stesso commercialista però, se abilitato, può consultare tali fatture direttamente dalla vostra pagina sul portale dell'agenzia delle entrate.

9) Come si conservano queste nuove fatture elettroniche?

Per legge (art. 39 del Dpr n. 633/1972) sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente. La conservazione elettronica, tuttavia, non è la semplice memorizzazione su PC del file della fattura, bensì un processo regolamentato tecnicamente dalla legge (CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale). Con il processo di conservazione elettronica a norma, infatti, si avrà la garanzia – negli anni – di non perdere mai le fatture, riuscire sempre a leggerle e, soprattutto, poter recuperare in qualsiasi momento l'originale della fattura stessa (così come degli altri documenti informatici che si decide di portare in conservazione). Per attivare questa archiviazione occorre un software certificato dall'Agenzia delle Entrate per questo scopo. Al momento Soluzione Agenti non ha questa certificazione ma in futuro verrà introdotta. Tuttavia l'Agenzia delle Entrate stessa mette gratuitamente a disposizione un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture emesse e ricevute elettronicamente sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SDI).

10) Le fatture provvisoriale elettroniche sono diverse dalle altre?

Le fatture provvisoriale utilizzano degli appositi campi predisposti per il loro trattamento come fatture elettroniche e Soluzione Agenti ne ha previsto l'uso in accordo con le direttive dell'Agenzia delle Entrate. Per questo motivo però NON sarà possibile emettere fatture elettroniche di beni e servizi fuori campo enasarco con il modulo Fatture Provvisoriale di Soluzione Agenti. Dal 1 gennaio 2019 le fatture elettroniche emesse con il modulo Fatture Provvisoriale potranno essere solo le Fatture Provvisoriale. Se avrete l'esigenza di fatturare altro, esistono dei moduli specifici e potete chiamarci per averne informazioni e prezzi.

11) Cosa succede dopo aver inviato all'Agenzia delle Entrate la fattura che ho emesso?

Abbiamo inserito e salvato la fattura, poi abbiamo inviato il file XML tramite il sito o la PEC all'Agenzia delle Entrate. Cosa succede ora? Come prima cosa l'Agenzia verifica i dati della fattura, come la partita iva, il codice fiscale e altri dati essenziali. Se la fattura è incompleta o errata in qualche sua parte essenziale ci perverrà entro 5 giorni a mezzo pec una segnalazione di "ricevuta di scarto". La fattura in questo caso non è da considerarsi emessa. Se la fattura è corretta si riceverà una conferma di accettazione con l'eventuale conferma anche di recapito al destinatario. In caso di impossibilità di inviare al destinatario per problemi di casella di posta piena, per esempio, la fattura sarà ritenuta valida e sarà cura di chi ha emesso la fattura contattare il destinatario per avvisarlo.

12) Ma è possibile con Soluzione Agenti inviare telematicamente le fatture sul canale (SDI) dell'Agenzia delle Entrate?

Per l'invio delle fatture e la ricezione automatica degli esiti occorre un canale telematico autorizzato e accreditato dall'Agenzia delle Entrate. Soluzione Agenti sta lavorando per offrire anche questo servizio opzionale, che permetterà una maggiore semplicità ed efficienza delle operazioni, saltando, di fatto, l'operazione di caricamento manuale della fattura sul sito SDI e il controllo del relativo esito attraverso la PEC. Appena disponibile questo servizio sarete contattati con una circolare specifica.

13) Le aziende mi chiedono il codice univoco dei clienti, cosa è?

Il codice univoco (ora chiamato codice destinatario) è il codice assegnato agli utenti in possesso di un canale telematico di trasmissione registrato nella loro scheda sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Se indicato nell'apposito campo, presente sulla maschera anagrafica in Soluzione Agenti, verrà inserito e comunicato allo SDI insieme alla fattura elettronica. E' possibile inoltre esporlo sui dati del cliente presenti nelle copie ordine spedite da Soluzione Agenti.

14) Se non comunico il Codice Destinatario (mio o di clienti e aziende) cosa succede ?

Come abbiamo detto, il codice destinatario è il codice utilizzato da chi deve ricevere la fattura elettronica (quindi colui a cui è emessa la fattura) se utilizza un software dotato del canale telematico. Su Soluzione Agenti abbiamo già previsto lo spazio per indicarlo nelle anagrafiche dei clienti e fornitori. Se lo si inserisce all'interno della propria anagrafica all'interno del sito dell'Agenzia delle Entrate FiscoOnline, l'Agenzia e l'SDI lo utilizzerà automaticamente per indirizzarvi le fatture. Per lo stesso motivo consigliamo a tutti quelli che adotteranno un canale telematico per la ricezione delle fatture passive, di inserirlo nell'apposito campo dell'area di FiscoOnline (<http://www.fatturapa.com/Home/News/180614181248-Come-registrare-lIndirizzo-telematico-della-fattura-elettronica>). In questo modo non sarete costretti a inviare circolari informative contenenti il suddetto codice destinatario.

15) Se una fattura inviata all'agenzia delle entrate mi ritorna come "Scartata" per un errore o dati mancanti o altro devo rimetterla con altra numerazione?

In ogni caso di scarto, la fattura scartata si considera NON emessa, quindi va rimessa con il software (dopo le eventuali opportune correzioni) con stessa data e numero; tuttavia il nome del file in formato .xml relativo alla fattura non può avere lo stesso nome del precedente, altrimenti il SDI scarta la fattura col codice di errore 00002 (Nome file duplicato). Questa opzione viene comunque suggerita dal software.

16) Ma io non mi sono mai registrato al sito dell'Agenzia delle Entrate, dove devo farlo?

Nella sezione Fisconline dovete registrarvi ottenendo le vostre credenziali, dove potrete svolgere anche un'altra serie di attività di trasmissione telematica di documenti e dichiarazioni.

Il sito è: <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>

17) Ho sentito dire che serve la Firma Digitale per inviare le Fatture Elettroniche, è vero?

No, per ogni fattura trasmessa, il servizio Sdi calcola un codice alfanumerico che caratterizza in maniera univoca il file, con un sistema chiamato "hash". È garantita quindi la possibilità di inviare fatture elettroniche senza la necessità di firmarle digitalmente, in quanto è lo stesso Sdi a garantirne, mediante l'hash, l'identificazione certa.

18) Ho già acquistato da voi in passato un modulo di Fatture di Vendita o Fatture Provvigionali, devo acquistare altro per le Fatture Elettroniche?

No. Se avete l'ultima versione del modulo avete già ricevuto o riceverete gli aggiornamenti che vi permetteranno di emettere la fattura anche in formato elettronico. Se avete solo il modulo delle Fatture Provvigionali Light (quello che non permette la memorizzazione delle fatture ma solo la loro emissione) vi consigliamo vivamente di acquistare la versione PLUS, dove troverete la gestione completa e più semplice di tutto il ciclo della vostra fattura provvigionale. Se adatterete poi il nostro canale telematico per la trasmissione automatica vi sarà richiesto un piccolo canone aggiuntivo sul vostro canone di assistenza.